

# TERRUGGIA

*a Piedi intorno alla Collina*



golosaria

*Appunti di Viaggio...*

**SABATO 28 MARZO 2020**

*Camminata Naturalistica*

“A piedi vai veramente in campagna, prendi sentieri, costeggi le vigne, vedi tutto. C'è la stessa differenza che guardare l'acqua o saltarci dentro...” così scriveva Cesare Pavese, e così, passo dopo passo, sotto la guida di **Anna Maria Bruno** andremo alla scoperta della natura, della campagna e di questo piccolo borgo monferrino: Terruggia. Piacevole itinerario di circa otto chilometri con ritrovo e partenza da Piazza Vittorio Emanuele II alle ore 14,45.

## Appunti di viaggio:

### Il ritrovo e la partenza sono previsti alle ore 14,45 da Piazza Vittorio Emanuele II

La camminata si snoderà, seguendo un itinerario ad anello, tutto intorno all'abitato di Terruggia, paese collinare che si affaccia "sulle luci" di Casale, consentendo di osservarne le valenze paesaggistiche e naturalistiche. Alla partenza, si accederà al giardino di Palazzo Arborio di Gattinara, in cui spicca un maestoso Ginkgo Biloba, presenza che testimonia il fascino che ebbe l'elemento esotico nei giardini delle residenze nobiliari. La passeggiata continuerà poi lungo gli ambienti coltivati, la campagna monferrina, in cui non possono mancare i vigneti.

Elemento di grande interesse sarà l'arrivo al punto più panoramico del percorso, ai piedi della Torre Veglio, grande 'cilindro', costruito in pietra da cantoni e laterizio, che si staglia, isolata, su di un colle. Per l'occasione sarà possibile accedervi e salire per tuffarsi nel mare di colline, godere de *"la magia della natura, l'occhiata ficcata nella collina"* (Cesare Pavese).

Di ritorno in paese, sarà servita una gustosa e tradizionale "merenda sinoira", antica usanza piemontese, che consente di degustare piatti tipici in quella particolare ora del giorno che sta tra la merenda e la cena.

La fondazione di Terruggia nel sedime attuale, un panoramico rilievo collinare che degrada verso Casale, risale al periodo medioevale. Solo a partire da questo periodo storico abbiamo le prime testimonianze documentate. Nel 1240 il paese figura con il nome di Turricola, tra le terre cedute dall'imperatore Federico II ai marchesi di Occimiano. Nel 1260 i ghibellini giunti da Acqui, riuniti nel Castello di Terruggia, concedono il dominio della loro città a Guglielmo VII di Monferrato. Nel parlamento generale del Monferrato, convocato nel 1379 a Moncalvo per ordine di Ottone di Brunswik, intervengono a nome della comunità di Terruggia quattro deputati. Con la restaurazione Sabauda la comunità di Terruggia intraprende un cammino prima piemontese e poi nazionale. Importanti tracce negli archivi comunali risalgono al periodo napoleonico; si tratta di atti trascritti in lingua italiana e francese.

## Appunti di viaggio:

Evento inserito all'interno del programma di **GOLOSARIA MONFERRATO 2020**

a cura di:

Pro Loco di Terruggia, in collaborazione con il Comune di Terruggia, Anna Maria Bruno e Confraternita degli Stolti;

è d'obbligo la prenotazione; il costo è di euro 8,00 a persona (passeggiata guidata & merenda sinoira) (gratis bambini e ragazzi fino a 13 anni).

**INFO:** Anna 3482211219 - [chebisa@virgilio.it](mailto:chebisa@virgilio.it) - Alessandro 3488915150 - Max 3453350871